

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Trasloco completato per la biblioteca di Cerro Maggiore, apre i battenti la sede provvisoria a Cantalupo

Leda Mocchetti · Monday, January 2nd, 2023

Riapre i battenti la biblioteca di Cerro Maggiore, che da mercoledì 7 fino a sabato 31 dicembre è rimasta chiusa per permettere il **trasferimento della sede nella palazzina comunale in piazza Don Bianchi a Cantalupo**, dove da oggi, lunedì 2 gennaio, sono attivi i servizi di prestito e interprestito, reso e scelta a scaffale, mentre non sono disponibili le postazioni pc, le postazioni studio e il servizio di emeroteca.

«I lavori di trasferimento della biblioteca sono stati veloci e ci hanno permesso di sospendere il servizio per breve tempo – sottolinea l'assessore alla cultura Sara Mutti -. Certamente il disservizio c'è stato, ma **siamo sicuri che la nuova sede, con tante nuove funzioni in più, ci darà molte soddisfazioni**. Provare questo nuovo servizio a Cantalupo è molto importante. Sfruttando al massimo la palazzina comunale potremmo capire se mantenere o incrementare in futuro questi servizi. Inoltre vogliamo capire **quanto impulso sociale potrà dare la biblioteca con la vicinanza di luoghi importanti d'aggregazione** come il centro anziani, i parchi pubblici e ovviamente le scuole primaria e dell'infanzia comunale».

«Siamo molto contenti del primo giorno – aggiunge il sindaco Nuccia Berra -. **Già molti utenti sono venuti a far visita alla nuova sede della biblioteca**. Gli orari sono rimasti gli stessi per garantire una stabilità del servizio, mentre il patrimonio librario ruoterà molto, per motivi di spazio».

Lo spostamento della biblioteca è stato il **primo passo per la ristrutturazione totale a cui sarà sottoposta Villa Dell'Acqua**, edificio simbolo per il paese al punto da essere stato proposto quattro volte come luogo del cuore FAI tra il 2014 e il 2020, realizzato per volontà del senatore Cornaglia negli anni a cavallo tra la prima e la seconda metà dell'800. **L'immobile dal 1975 è diventato di proprietà del comune e tra il 1984 e il 1988 era già stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione** nell'ambito del quale sono stati totalmente sostituiti i solai, le pavimentazioni e i serramenti, è stata rifatta la copertura ed è stato realizzato un locale tecnico interrato.



Ad oggi, però, l'accesso a Villa Dell'Acqua, che necessita di interventi di messa in sicurezza sia delle strutture che degli impianti, è limitato al piano terra, mentre il resto dell'edificio è utilizzato solo informalmente come deposito. Da lì la decisione dell'amministrazione di mettere in cantiere **un**

intervento di riqualificazione a 360 gradi che permetta di farne a tutti gli effetti un polo sociale e culturale per il paese, pur valorizzando e mantenendo i caratteri storici nel rispetto dei vincoli imposti dalla Soprintendenza.

Il primo step sarà per forza di cose **la messa in sicurezza dell'edificio** con l'adeguamento degli impianti e alla normativa antincendio, **il consolidamento e la verifica strutturale e l'abbattimento della barriere architettoniche**. L'obiettivo del progetto, però, non è solo il restauro conservativo e la manutenzione, ma anche la creazione di «un edificio aperto alla città – come si legge nella relazione generale – che sappia rispondere alle continue rinnovate esigenze adattando la propria proposta»: in soldoni, alla **funzione più “classica” di promozione della lettura e sviluppo culturale** andrà ad affiancarsi anche **una dimensione ricreativa, di svago e socialità**.

Al piano terra è prevista **un'area di ingresso composta da una hall e da uno spazio da cui partiranno i percorsi tematici** della biblioteca: l'ala verso il parco ad est sarà destinata a spazi di accoglienza ed emeroteca, mentre la porzione aperta verso ovest sarà dedicata all'area bambini, suddivisa per fasce di età, e avrà la possibilità di utilizzare anche gli spazi esterni come area gioco e svago. **Il piano primo, invece, sarà dedicato ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado** con libri prevalentemente rivolti ai giovani, tavoli per attività di gruppo, postazioni multimediali e per la socializzazione, smart Tv e una sala specifica per lo studio individuale. **Ai “grandi” sarà infine dedicato il secondo piano con una sala studio** destinata principalmente agli universitari con connessione wi-fi e prese elettriche per la ricarica dei dispositivi personali, mentre **al piano interrato troverà spazio una sala pubblica polivalente** da utilizzare per presentazioni, eventi e conferenze.

This entry was posted on Monday, January 2nd, 2023 at 5:55 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.